



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE INVERSO Cultura e Ricerca Associazione di Promozione Sociale (APS)

Art. 1 – Denominazione

È costituita, ai sensi degli articoli 35 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), un'associazione di promozione sociale denominata INVERSO Cultura e Ricerca – Associazione di Promozione Sociale (APS), in forma abbreviata INVERSO APS.

L'associazione è apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

L'associazione intende iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 2 – Sede

L'associazione ha sede legale nel Comune di Orria (SA), Regione Campania.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria. Il Consiglio Direttivo può istituire o sopprimere sedi operative, sezioni o delegazioni con sede in Italia o all'estero.

Art. 3 – Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 4 – Attività diverse

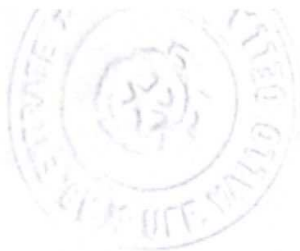
L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'articolo 5 del presente Statuto, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Le attività diverse sono esercitate nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 maggio 2021, n. 107, e successive modificazioni, nonché della normativa vigente, e in coerenza con l'assenza di scopo di lucro dell'Associazione.

Art. 5 – Oggetto sociale

L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore):

- a) ai sensi della lettera d) – educazione, istruzione e formazione professionale:



- progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi formativi, corsi, seminari, laboratori didattici e workshop, non aventi carattere abilitante o professionale regolamentato, salvo quanto previsto dalla normativa vigente;
- sviluppo di strumenti e metodologie per l'educazione permanente e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- sperimentazione e implementazione di tecnologie educative innovative, inclusi prodotti e servizi basati su intelligenza artificiale, con finalità didattiche e di inclusione;
- creazione e distribuzione di contenuti educativi digitali, videogame educativi, applicazioni e piattaforme per l'apprendimento;

b) ai sensi della lettera f) – interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio:

- tutela, studio, documentazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, con particolare attenzione ai contesti locali, rurali o marginali;
- promozione della conoscenza del patrimonio storico, archeologico, filosofico, artistico e paesaggistico;
- organizzazione di iniziative di rigenerazione culturale e territoriale;

c) ai sensi della lettera i) – organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale:

- organizzazione di incontri pubblici, conferenze, presentazioni, dibattiti e manifestazioni culturali;
- realizzazione di eventi, mostre, installazioni e performance artistiche con finalità educative e di utilità sociale;
- promozione di pratiche culturali interdisciplinari e di dialogo tra saperi umanistici e tecnologie contemporanee;

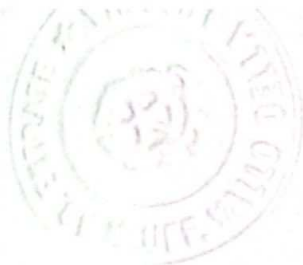
d) ai sensi della lettera h) – ricerca scientifica di particolare interesse sociale:

- attività di studio, ricerca e documentazione in ambito umanistico, storico, filosofico e sociale, con particolare attenzione alla ricaduta sociale, educativa e culturale;
- collaborazione con università, enti di ricerca e istituti culturali per progetti di ricerca applicata e di interesse generale;

Modalità di attuazione:

L'Associazione realizza le proprie finalità attraverso:

- pubblicazione e diffusione di opere editoriali, materiali audiovisivi, podcast, contenuti digitali e multimediali;
- creazione e gestione di archivi, biblioteche, piattaforme digitali e strumenti di comunicazione;
- collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni, università, fondazioni, istituti di ricerca e soggetti del Terzo Settore, in Italia e all'estero;



- partecipazione a bandi, progetti e programmi a livello locale, nazionale, europeo e internazionale;
- stipula di convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di collaborazione con soggetti terzi, nel rispetto delle finalità non lucrative dell'Associazione;
- promozione della partecipazione attiva delle comunità locali e delle reti nazionali e internazionali.

Le attività dell'Associazione sono rivolte alla collettività, con particolare attenzione alle comunità locali, ai contesti educativi e culturali e alla diffusione del sapere come bene comune.

Art. 6 – Soci

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividano le finalità associative e si impegnino a realizzarle, nel rispetto dei principi di uguaglianza, democraticità e non discriminazione, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'Associazione è composta da un numero di soci non inferiore a quello previsto dall'articolo 35, comma 1, del Codice del Terzo Settore, come vigente.

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato, nella quale il richiedente dichiara di conoscere e accettare il presente Statuto e di impegnarsi al rispetto delle sue disposizioni.

Il Consiglio Direttivo valuta la domanda di ammissione in base alla coerenza con le finalità associative, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza.

L'eventuale diniego di ammissione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato.

Art. 7 – Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto di:

- partecipare alle attività associative;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- eleggere gli organi sociali ed esserne eletti.

I soci hanno il dovere di:

- rispettare lo statuto e i regolamenti dell'associazione;
- collaborare al perseguimento delle finalità associative;
- versare la quota associativa annuale, se prevista, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa non è trasmissibile, non è rivalutabile e non costituisce titolo di partecipazione patrimoniale.

Art. 8 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o decesso.



L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o per comportamento contrario agli scopi dell'associazione, garantendo il diritto di difesa.
È ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.

Art. 9 – Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Le cariche di Vicepresidente, di Tesoriere e di Segretario sono attribuite dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 10.

Art. 10 – Cariche associative

Il Consiglio Direttivo può attribuire tra i propri membri le seguenti cariche:

- Vicepresidente
- Tesoriere
- Segretario

Il Consiglio Direttivo determina le funzioni e i poteri di ciascuna carica.

Le cariche possono essere cumulate nella stessa persona per delibera del Consiglio Direttivo.

Le cariche non comportano automaticamente poteri di rappresentanza legale, salvo specifica delega conferita dal Consiglio Direttivo.

Art. 11 – Assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. È convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea delibera:

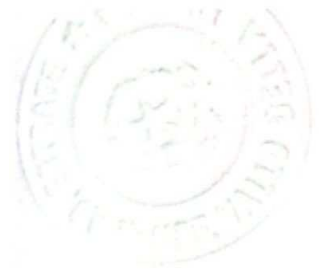
- sulle linee generali dell'attività associativa;
- sull'elezione e revoca degli organi sociali;
- sulle modifiche statutarie;
- sullo scioglimento dell'associazione.

Le modalità di convocazione e i quorum sono stabiliti dal regolamento interno o, in mancanza, dalla normativa vigente.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Per le modifiche statutarie è richiesta la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, ai sensi del Codice del Terzo Settore.



Art. 12 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea tra i soci. I membri restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione non riservati all'Assemblea.

In particolare, il Consiglio Direttivo:

- attua le deliberazioni dell'Assemblea e approva i programmi di attività;
- delibera sull'ammissione, recesso ed esclusione dei soci;
- apre e gestisce conti correnti bancari o postali intestati all'Associazione;
- conferisce deleghe operative e poteri di firma;
- cura la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- predispone il bilancio preventivo e il rendiconto annuale;
- stipula contratti, convenzioni e accordi con terzi;
- approva regolamenti interni e delibera su ogni altra questione di competenza.

Il Consiglio delibera validamente con la maggioranza dei presenti, purché siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Art. 13 – Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, nonché la firma sociale e ogni delega di natura amministrativa e fiscale.

Art. 14 – Risorse economiche

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e liberalità;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale. Gli eventuali avanzi di gestione sono reinvestiti integralmente nelle attività istituzionali.

Art. 15 – Volontari

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16 – Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.



Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea nei termini di legge.

Art. 17 – Libri sociali

L'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 18 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'autorità competente, ad altri Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Art. 19 – Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore.